

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40	OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D.LGS N. 267/00
del 28-08-2015	

L'anno duemilaquindici ed addì ventotto del mese di agosto con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze Consiliari, alla Prima convocazione in sessione Straord.urgenza, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Frongia Fabiano	A	Loi Alessandro	P
Sanna Alberto	P	Soddu Marta	P
Marras Pietro Paolo	P	Saccu Antonia Laura	P
Biancareddu Maria Rita	P	Passiu Antonello	P
Melis Tamara	P	Atzori Pier Paolo	P
Pau Arianna	P		

Totale presenti n. 10 e assenti n. 1.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Vice Sindaco Sanna Alberto

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott.ssa MARIA TERESA SANNA*.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.

La seduta è Pubblica.

ILPRESIDENTE

Invita la dr.ssa Pisu ad esporre la proposta evidenziando gli aspetti tecnici.

Il Consigliere Passiu chiede che si verbalizzi quanto segue:

*“la minoranza rileva delle incongruenze tali da rendere dubbia la veridicità e attendibilità dei dati contabili e finanziari anche in considerazione delle contrastanti attestazioni rese da soggetto proponente in aperta violazione dell'art. 16 del d.lgs 118/12;
 Chiediamo l'invio della delibera alla Corte dei Conti e preannunciamo il voto contrario”*

Terminata la discussione si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/02/2015;

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 15/06/2015, come rettificato con decreto n. 7 del 23/06/2015, con il quale la Geom. Ardu Rossella, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Contabile, a cui sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 32 del 10/03/2015 con la quale si approvava il PEG e si attribuivano le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 24/02/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *nonché la relazione previsionale e programmatica* ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria ;
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

PREMESSO altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 26.02.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 01 al bilancio di previsione 2015", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 21.04.2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24.03.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 02 al bilancio di previsione 2015", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 21.04.2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 14.04.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 03 al bilancio di previsione 2015", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 21.04.2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 18.05.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 04 al bilancio di previsione 2015", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29.05.2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 23.06.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 05 al bilancio di previsione 2015", in ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 30/07/2015;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14.07.2015, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, avente ad oggetto: "Variazione n. 06 al bilancio di previsione 2015", ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 30/07/2015;

DATO ATTO che:

- per un adeguamento del sistema informatico, la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14.07.2015 avente ad oggetto: "Variazione n. 06 al bilancio di previsione 2015" è, a tutti gli effetti, la variazione n. 07 del bilancio di previsione;
- la variazione n. 06 del Bilancio di Previsione – Esercizio 2015 ha ad oggetto " Art. 7 – comma 3 – D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi";

VISTI i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 29.05.2015 avente ad oggetto" Art. 7 – comma 3 – D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 23.06/2015 avente ad oggetto "Rettifica deliberazione n. 49 del 29/05/2015 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi";
- Variazione al bilancio n. 8 in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale come da proposta del responsabile del servizio finanziario n. 46 del 25/07/2015;

;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 30/07/2015 dalla quale risulta che il punto all'ordine del giorno "salvaguardi degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.lgs 267/00" è stato ritirato a seguito del ritiro del precedente punto relativo al riconoscimento del debito fuori bilancio;

RICHIAMATE le precedenti delibere del Consiglio Comunale da adottare:

- N. 38 del 28.08.2015 con la quale si è proceduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sotto indicati, per complessivi € 29.362,13:
 - € 6.836,48 in esecuzione della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 12338/15 del 15/06/2015;
 - € 19.075,65 in esecuzione dell'atto di precetto prot. n. 2347 del 10/06/2015;
 - € 3.450,00 in esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Cagliari n. 329/2015 del 03/06/2015;
- N. 39 del 28.08.2015 con la quale si è provveduto ad apportare al bilancio di previsione la variazione n. 8;

RICHIAMATI inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del T.u.e.l. in vigore nell'esercizio 2014;

TENUTO conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

RICHIAMATO altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

CONSTATATO che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

La differenza di € 118.581,82 è imputabile alle seguenti voci non contemplate nello schema seguente:

- € 113.314,14 (Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente, che pareggia gli impegni reimputati alla competenza ai sensi del D.Lgs. 118/11, pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi reimputati);
- € 5.267,68 (Avanzo vincolato applicato alle spese correnti);

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		707.603,16	889.779,91
Spese correnti (Tit. I)		667.950,61	968.709,18
Quota capitale amm.to mutui		39.652,55	39.652,33
Differenza			118.581,82

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I, II, III	180.876,61	180.876,61	164.380,01	16.496,60
Titolo IV V	271.405,56	271.405,56	600,00	270.805,56
Titolo VI	16.933,99	16.933,99	5.100,00	11.833,99
TOTALE	469.216,16	469.216,16	170.080,01	299.136,15

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	117.963,36	117.963,36	89.503,92	28.459,44
Titolo II	164.199,41	164.199,41	75.680,30	88.519,11
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IV	10.258,95	10.258,95	1.911,14	8347.81
TOTALE	292.421,72	292.421,72	167.095,36	125.326,36

TENUTO conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 29.07.2015 ammonta a €. 1.171.398,83;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario tenendo che l'apparente squilibri della gestione di competenza è compensato dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in parte entrata per l'importo derivante dalla differenza tra residui passivi e residui attivi reimputati alla competenza ai sensi del D.Lgs. 118/11;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, in data 29.07.2015, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisito il parere amministrativo favorevole del Responsabile dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 49 della del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, ex art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti: n° 10

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 3 (Saccu, Passiu, Atzori)

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) che l'apparente squilibrio della gestione di competenza è compensato dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in parte entrata per l'importo derivante dalla differenza tra residui passivi e residui attivi reimputati alla competenza ai sensi del D.Lgs. 118/11;
- 3) di dare atto che:
 - a) sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 in fase di riconoscimento del debito ex art. 194 del D.Lgs. 267/00, da parte del consiglio Comunale come da proposta del responsabile del servizio competente n. 45 del 21/08/2015;
 - b) che conseguentemente al riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio comunale deve approvare la relativa variazione di bilancio n. 8 necessaria per far fronte a tale debito e che le risorse di parte competenza consentono di farvi fronte, come da proposta del responsabile del servizio finanziario n. 46 del 25/08/2015;
- 4) che, pertanto, per quanto premesso nei punti precedenti, permangono gli equilibri di bilancio
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000. ****

Inoltre con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti: n° 10

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 3 (Saccu, Passiu, Atzori)

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000;

Si dà atto che al termine della trattazione del punto entra in aula il Sindaco: presenti n° 11.*****

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il
F.to Alberto Sanna

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it il giorno 21.09.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Notificatore
F.to Rossana Mameli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Villa Sant'Antonio, 28-08-2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato